

GIOVANI CONFINDUSTRIA

Morelli: «Rischio maggiore è ingovernabilità»

«Il vero rischio che corre il Paese è che dopo le elezioni politiche nazionali escano maggioranze parlamentari fragili. Il male peggiore sarebbe che, dopo essere andati a votare con una legge definitiva esplicitamente "Porcellum" dagli stessi che l'hanno prodotta, il Paese resti ingovernabile». È il monito del presidente dei giovani imprenditori di Confindustria Jacopo Morelli, alla vigilia del viaggio di Londra organizzato per in-

contrare operatori della City. Morelli bocchia senza mezzi termini la campagna elettorale in vista del voto del 24 e 25 febbraio, definita «imbarazzante». Eppure, aggiunge il leader degli under 40 di Confindustria, proprio i giovani imprenditori hanno chiesto ai partiti già dal convegno di Santa Margherita 2012, di «fornire risposte concrete», «programmi seri che abbiano al centro l'occupazione soprattutto quella femminile e giovanile». Invece in questa campagna elettorale «i politici continuano a parlarsi addosso giocando a far rimbalzare fra di loro le responsabilità, senza dare risposte chiare ai cittadini, ai lavoratori, agli elettori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

